



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " per quanto dispone in materia di indirizzo politico- amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che ha istituito il Ministero dello sviluppo economico ed ha disposto, all'art. 1, comma 12, che la sua denominazione sostituisce, ad ogni effetto ed ovunque presente, la denominazione "Ministero delle attività produttive" in relazione alle funzioni già conferite a tale dicastero, nonché a quelle di cui al comma 2, fatto salvo quanto disposto dai commi 13, 19, e 19 bis;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al comma 1, dell'art. 1, ha sostituito il comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed ha stabilito quali sono i Ministeri, tra cui il Ministero dello Sviluppo economico;

VISTO l'art. 23 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante, a norma della predetta legge 14 luglio 2008, n. 121, la riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17 luglio 2014 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 febbraio 2017 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 7 aprile 2011, n. 39;



VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri registrato alla Corte dei Conti il 27 febbraio 2014, reg. 1, foglio 869, con il quale all’ing. Gilberto Dialuce è stato confermato l’incarico quinquennale di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la sicurezza dell’approvvigionamento e le infrastrutture energetiche;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all’articolo 2, comma 2 istituisce le azioni;

VISTA la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 62 della Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 29 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2018-2020”;

VISTO il Decreto 28 dicembre 2017 del Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 303 del 30 dicembre 2017, “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 21, comma 17, della riportata legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, si deve procedere all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 ai responsabili di gestione;

CONSIDERATO, altresì, l’esigenza di provvedere, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all’assegnazione ai titolari delle citate Direzioni generali delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 per la realizzazione dei progetti e delle gestioni di competenza;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 9 gennaio 2018, con il quale, ai sensi dell’art. 1, comma 4-bis, della legge 3 aprile 1997, n. 94, e dell’art. 3, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, si è provveduto, in conformità dell’art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTA la disponibilità di competenza e di cassa sul Cap. 3540 p.g. 3 per l’esercizio finanziario 2018 che permette di liquidare;



Visto l'art. n. 4 della legge 15/12/2011, n. 217, secondo cui "La disposizione del quinto periodo del comma 12 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, non si applica alle missioni indispensabili ad assicurare la partecipazione a riunioni nell'ambito dei processi decisionali dell'Unione europea e degli organismi internazionali di cui l'Italia è parte, nonché alle missioni nei Paesi beneficiari degli aiuti erogati da parte dei medesimi organismi e dell'Unione europea". 2. All'attuazione del comma 1 si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Considerato che la missione in gestione è indispensabile ad assicurare la partecipazione ai processi decisionali;

VISTA l'allegata tabella di liquidazione per una spesa complessiva di **€ 411,55** relativa alla missione effettuata a Linz (Austria) il 17-18 settembre 2018 dell'Ing. **Gilberto Dialuce**;

D E C R E T A

Si liquida a favore dell'Ing. **Gilberto Dialuce** l'importo di **euro 286,36** relativo alle spese di missione, allegata al presente decreto, che graverà sul capitolo 3540 p.g. 3 , Missione 10, Programma 6, CDR 3, Azione 2 "Sviluppo dei mercati del gas e petrolifero e delle risorse energetiche nazionali, sicurezza degli approvvigionamenti di energia e relazioni comunitarie e internazionali", dell'esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gilberto Dialuce